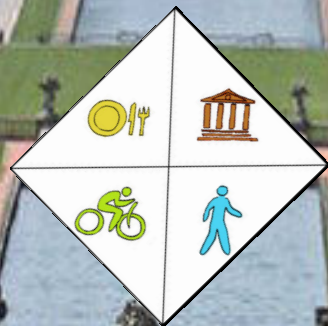


Una Giornata Da RE



Ci presentiamo

Il "Una Giornata Da RE" è un progetto di un gruppo di ragazzi, deciso ad organizzarsi per rivalutare e far scoprire il proprio territorio, rivolgendo i loro servizi ad un pubblico che va dal giovane ragazzo che vuole divertirsi alle famiglie che vogliono scoprire questo territorio in modo più tranquillo. Il nostro obiettivo è quello di informarvi e farvi fare nuove scoperte nel territorio casertano, diversificando il percorso in base alle richieste che ci vengono fatte, cercando sempre un approccio a queste attività il più salutare possibile per il nostro corpo, organizzando gite turistiche a piedi e in bici alla portata di tutti.

Il tutto senza trascurare le nostre specialità e eccellenze enogastronomiche, mettendo a vostra disposizione informazione su piatti tipici delle località visitate, ma anche ristoranti per poter gustare piatti tipici e gustarli rilassandovi.

VENITECI A SCOPRIRE

Itinerario N°1 "I siti borbonici"

Reggia di Caserta - San Leucio

La Storia

La Reggia di Caserta risale ai tempi di Carlo di Borbone re di Napoli e di Sicilia dal 1735 al 1759. Carlo di Borbone si apprestò a riorganizzare il regno e volle realizzare una fastosa reggia che avesse l'eleganza e lo splendore della Reggia di Versailles. La reggia doveva avere l'aspetto di un palazzo moderno che celebrasse i fasti dei Borbone. Per realizzare il grandioso progetto fu chiamato **Luigi Vanvitelli**. Per l'edificio principale progettò un corpo rettangolare con quattro cortili, che sono definiti da due bracci perpendicolari e la facciata ha andamento uniforme. All'interno si mostra sfarzosa: il vestibolo centrale, l'immenso scalone d'onore, le mille duecento stanze, distribuite su tre piani, moltiplicano le vedute prospettiche in uno straordinario gioco di rimandi. Il 20 gennaio 1752 furono avviati i lavori, ma, a causa di diversi imprevisti, la Reggia di Caserta fu completata solo nel 1847. Un'altra meraviglia è San Leucio, legata alla famiglia Borbone. Nato come riserva di caccia, il Complesso Monumentale del Belvedere di S. Leucio si trasformò nel 1178 in una fabbrica della seta. I tessuti che uscivano dalla "Real Colonia Serica di San Leucio" erano richiesti in tutto il mondo. Tutto funzionò alla perfezione fino al 1861, quando il setificio venne privatizzato. In un'epoca in cui la tecnologia regna sovrana, il sistema tradizionale qui si è rivoluzionato nella produzione di questi tessuti. A San Leucio oggi sorge il "Museo della seta", perfetto per chi intende rivivere le tappe del successo di questa realtà.

Enogastronomia e piatti tipici

Esiste una grande varietà di prodotti tipici che il territorio casertano ci offre. Tra tutti consigliamo queste prelibatezze.

Funghi e Conserve: famoso il fungo porcino del vulcano di Roccamonfina, dal sapore particolare, donato dalla crescita nel terreno vulcanico.

Formaggi e Latte: come non ricordare la mozzarella, il burrino e la burrata di bufala, prelibatezze caseriane prodotte grazie ai grandi allevamenti di bufale in queste zone.

Pane e Pizza: un prodotto tipico casertano del periodo pasquale è la pizza "chiena" o ripiena, ripiena di salsiccia, lardo, uova e formaggio, cotta in forno a legna.

Olio e Grassi

Proponiamo in oltre alcune sagre casertane:

- Festa del cioccolato
- Sagra antichi sapori tammaresi
- Sagra del vino asprinio
- Festival Della Lumaca
- FanBirra
- Sagra degli gnocchi al tegamino
- Sagra dello gnocco ai funghi porcini

Sport e sano divertimento

Per gli amanti dello sport e del movimento proponiamo varie opportunità. Presso la Reggia di Caserta è presente un noleggio bici con le quali è possibile intraprendere l'esplorazione dell'intero parco reale. A San Leucio troviamo invece una zona collinare

Itinerario N°2

"Dall'età romana al medioevo"

Santa Maria Capua Vetere - Capua

La storia

L'anfiteatro di Santa Maria Capua Vetere è secondo per grandezza solo al Colosseo. Fu iniziato tra la fine del I e II secolo D.C. La struttura in genere veniva sfruttata per gli spettacoli di gladiatori. Era enfatizzata dalla presenza di semicolonne appoggiate ai pilastri in ordine Tuscanico. Il perimetro esterno della platea era delimitato da cippi lisci e scolpiti, di cui se ne conserva solo uno, con l'immagine di Ercole sulla facciata interna; il secondo rappresenta Silvano, rivolto verso l'esterno.

Molto famoso è il carnevale di Capua, evento caratterizzato da carri allegorici e illuminarie che rallegrano l'atmosfera nelle strade. Nasce nel medioevo, ma si deve aspettare il 1886 per farlo diventare un evento pubblico, celebrato nel corso cittadino con lanci di confetti e coriandoli; da allora il carnevale di Capua è uno dei più importanti d'Italia.

Il duomo di Capua è la sede vescovile dell'omonima arcidiocesi. La cattedrale ha una pianta a croce latina a tre navate formate da 24 colonne. Presenti all'interno numerose opere artistiche, tra cui:

- il Cristo Morente;
- la base marmorea del ponte battesimale;
- due leoni marmorei;
- il supporto per il cero pasquale.

Enogastronomia e piatti tipici

- Alici 'mbuttunate
- Maltagliati con ragu di salsiccia
- Pane vecchio
- Panzarotti
- Polpo alla luciana
- Pomodori gratinati
- Sarde e patate
- Spaghetti con friarielli
- Tagliatelle con frutti di mare
- Zuppa di fave fresche

SAGRE:

- Fiera campionaria dell'agricoltura. Mese di aprile
- Fiera dell'agricoltura. Mese di maggio
- Festa della birra. Mese di luglio
- Festa della ss. Assunta in cielo. Mese di agosto
- Capuantica festival. Mese di luglio/agosto

Sport e sano divertimento

Un tragitto di strada asfaltata che unisce Santa Maria Capua Vetere a Capua, perfetto per chi ama fare passeggiate (non troppo lunghe) in compagnia e fare nuove amicizie. Possibilità di intraprendere un Eco tour in bicicletta per visitare questo fantastico territorio, ideale per gli amanti del ciclismo ma anche per chi si avvicina per la prima volta a questa fantastica disciplina e intende scoprirla gradualmente.

Itinerario N°3

"La vecchia Calatia"

San Michele - Maddaloni

La Storia

La città di Maddaloni sorgeva sul tracciato dell'antica Via Appia e collegava San Nicola la Strada a Maddaloni. Quello che resta di questa antica città sono le mura di cinta che la circondavano e poche fondamenta di case e cortili di abitazioni. A causa dei continui tentativi di conquista gli abitanti di "Calatia" furono costretti a trasferirsi a Casertavecchia, altri invece a Maddaloni. Proprio qui possiamo visitare i Ponti della Valle. Furono costruiti da Vanvitelli nel 1755 e servivano a portare l'acqua a tutte le frazioni vicine e ad alimentare le cascate della Reggia di Caserta. È possibile godere della vista di quest'opera in qualsiasi ora del giorno, anche di sera grazie all'illuminazione artificia, che li rende ancora più affascinanti in uno scenario buio. Un altro fiore all'occhiello è il santuario di San Michele. È il luogo ideale per ritrovare se stessi e la pace interiore, suggestivo e incantevole il panorama mozzafiato. Non è difficile trovare le condizioni meteo adatte che permettano di vedere il golfo di Napoli con le sue isole.

Enogastronomia e piatti tipici

"Sagra della Melannurca"

I quattro giorni prevedono animazione di gruppi musicali, sbandieratori, artisti di strada, esposizione e degustazione prodotti tipici, espositori, il raduno di auto e moto d'epoca con un'area camper per quanti verranno da lontano. La festa della Melannurca promuove il prodotto tipico della zona ed è la maggiore attività della cittadina.

FESTA DEL SANTO PATRONO SAN MICHELE

La pro loco è solita organizzare una sacra del carciofo paesano

La sagra prevede la degustazione di piatti tipici a base di carciofo, spettacoli, banda musicale e animazione per adulti e bambini.

PRODOTTI TIPICI

- Melannurca
- Carciofi

Sport e sano divertimento

Per i meno allenati e per coloro che vogliono evitare di utilizzare l'auto per i piccoli spostamenti, nella zona di Maddaloni e Ponti alla Valle abbiamo la possibilità di spostarci nei punti di interesse organizzando piccole e piacevoli passeggiate. Per i più avventurieri, offriamo la possibilità di organizzare escursioni MTB nella zona di San Michele con Visita della Chiesa di San Michele e dintorni, con successiva discesa verso Caserta. Disponibilità di varie percorsi in base al grado di preparazione e disponibilità dei partecipanti.



A DAY SUCH AS KING



Ci presentiamo

"Una Giornata Da RE" is a project made by a group of teenagers, determined to help appreciating and discovering our own territory. Our plan is aimed to a public that goes from teenager who wants to have fun to families that want to discover this territory in a more relaxing way. Our goal is to inform and let people make new discoveries on Caserta's territory. Our target is to Diversify the route on the basis of requests. We will always look for these activities in the healthiest way, organizing touristic trips on foot and by bike for everyone. All this will be done without forgetting our skills related to food and wine excellences. We will make available information on typical dishes of peculiar places, but also restaurants to taste typical plates and relax yourself.

COME TO
DISCOVER US



Itinerary N°1 "The borbonici's sites"

Reggia di Caserta - San Leucio

The Story

The magnificent palace of Caserta goes back to the age of Carlo di Borbone king of Naples and Sicily from 1735 to 1759. After being raised to throne, Carlo di Borbone immediately organized the realm and at this scope he wanted to realize a magnificent palace with the elegant and the brightness of the palace of Versailles. The palace had to own the aspect of a modern palace that celebrated the splendor of Borbone. **Luigi Vanvitelli** was called to realize the magnificent project. For the main building Luigi Vanvitelli planed a rectangular body with four inside courtyards. It inside shows itself sumptuous: the central vestibule, the large stairway leading to throne room, the two hundred rooms, placed on three levels. On the 20th January 1752 works began, but the palace of Caserta was completed only in the 1847. San Leucio, Bourbons' silk factory a few kilometers from Caserta's Royal Palace, another wonder opens the doors, it is San Leucio. THE TRADITION is tied with a noble family, of the Bourbons. It was born as a hunting reserve, the Monumental Complex of S. Leucio's Belvedere turned in 1178 into a silk factory. The demand for the silk artifacts was really huge, the whole world wanted to have textiles from "Real Colonia Serica di San Leucio". Everything worked perfectly until 1861, year when, the kingdom was united with Piemonte and the silk factory was privatized. Within this town-factory all phases of the production process were held. In those days technology began reigning and traditional system was revolutionized. In the Industrial Revolution the mechanical loom replaced artisan weavers. In San Leucio now there is a "Silk Museum", it is like a precious box of wonders which allows to remember the different stages of the silky success of this reality.

Gastronomy and traditional course

It exists a great variety of typical products that Caserta's territory offer us. Among all we suggest these:
Mushrooms and preserves: famous the mushroom from volcano in Roccamonfina, with a particular taste, because these products grown on volcanic land.
Cheeses and milk: mozzarella, burrino and buffalo burrata, these are the dairy delicacies made by big buffalo breeding farms in these localities.
Bread and Pizza: a typical product of Caserta in the Easter period is "pizza chiena" or stuffed, it is filled with sausages, eggs, cheese, lard and cooked in a bakery.
We also propose some festivals of Caserta:

- Chocolate festival
- Ancient tastes festival
- Wine festival
- Snail festival
- Beer fest
- Gnocchi festival

Sport and healthy fun

All most athletic and sport lovers in these two location have the opportunity to exploit cycling passion to explore new areas. Near Caserta's royal palace, there is San Leucio. We can find a hill country area, able to satisfy more reckless cyclists' desire; with a

Itinerary N°2

"From Roman age to medioevo"

Santa Maria Capua Vetere - Capua

The Story

Santa Maria Capua Vetere's amphitheatre is second for size only at the Colosseum. It was begun between the end of I and II century D.C. The structure was used to show gladiators' performance. It was emphasized by the presence of semicolons lean to pillars in Tuscanico order. The outside perimeter was delimited by smooth and carved shaft of column, of which only one has been preserved, with Ercole's image on the inside facade; the second showing Silvano, on the outside one. Capua's carnival is very famous; characterized by carnival floats and lighting up the streets. It was born in the middle age, but we have to wait up to 1886 to make it become a public event, celebrated in the civic parade with launch of candy almonds and confetti; from that moment Capua's carnival is one of the most important in Italy. Capua's cathedral is the Episcopal location of the archdiocese with the same name. Its cathedral has a map in Latin cross with three aisles formed by 24 columns. At its inside we can found artistic and priceless works as:

- The support for the Easter church candle;
- A dying Christ;
- The marble base of the baptismal font;
- Two marble lions.

Gastronomy and traditional course

TYPICAL PLATES OF SANTA MARIA CAPUA VETERE:

- Breaded anchovy
- "Maltagliati" with sausages and ragu
- Old bread
- Panzarotti
- Luciana's octopus
- Breaded tomatoes
- Sardine and potatoes
- Spaghetti with friarielli
- Tagliatelle with fruits of the sea
- Soup with fresh broad beans

FESTIVAL:

- Exhibition of agriculture. April
- Fair of agriculture. May
- Beer fest. July
- Celebration of the Sant Assumption in the sky. August
- Capuantica festival. In July/August

Sport and healthy fun

An asphalt road route unites Santa Maria Capua Vetere to Capua, ideal for everyone likes walking, together and make new friendship. You have on opportunity to do an environmental-friendly tour by bike to visit this great land. There is also an opportunity for those who approach for the first time with



Itinerary N°3

"The old Calatia"

San Michele - Maddaloni

The Story

History of Maddaloni and San Michele The town rose on the route of the ancient Via Appia and linked San Nicola la Strada with Maddaloni. boundary walls which surrounded it and a few foundations of houses and courtyards are now still open to public. Because of the constant attempts at conquest, the inhabitants of "Calatia" were forced to move to Casertavecchia, others to Maddaloni. Right here we can visit "Ponti della Valle". They were built by Vanvitelli in 1755 and used to bring water to all neighboring villages and to feed the falls of Caserta's Royal Palace. You can enjoy the view of this work at any time of the day, also in the evening thanks to artificial lighting, that makes them more charming in a dark scenery. Another jewel is the sanctuary of San Michele. It is the ideal place to find for yourself an inner peace, charming and enchanting the breathtaking view. It's not difficult to find the suitable weather conditions that allow you to see the Gulf of Naples with its islands.

Gastronomy and traditional course

During the 4 days of "Melannurca Festival" (13/10-16/10), there are shows, flag jugglers, street artists and taste of typical products. We can find a parking area for campers and cars."Melannurca Festival" promote the local tipic product, the Festival is the principal activity with an high quality production exported.

SAN MICHELE CELEBRETION

Pro loco often organize artichoke festival. In the festival there are tastes of tipical dishes with artichoke, shows, marching band and animation for adults and children.

TYPICAL PRODUCTS

- "Melannurca"
- Country artichokes

Sport and healthy fun

For all those who are not trained and for all those who want to avoid using the car for the small trip. We have the possibility to offer very pleasant walks in these points of interest. For people who likes adventures, we offer excursions by mountain bike in San Michele area with a visit to San Michele's church and surrounding areas with a next stop in Caserta. There is the possibility to vary the routes to change the grade of difficulties.